



## ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO SAN PIETRO

Via Carducci, 1 – 09040 Settimo San Pietro

Ufficio Personale tel. 070/7641020 - Ufficio Didattica / Protocollo tel. 070/782202 - Fax 070/767356

e-mail: [CAIC84700t@istruzione.it](mailto:CAIC84700t@istruzione.it) - C.F. 92105840927 - C.M. CAIC84700T - PEC:  
[CAIC84700t@pec.istruzione.it](mailto:CAIC84700t@pec.istruzione.it) [www.scuolasettimo.edu.it](http://www.scuolasettimo.edu.it)

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## SETTIMO S. PIETRO

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



G Suite for Education



# ANNO SCOLASTICO 2020-2021

## Introduzione

L'eventualità di un'emergenza sanitaria dovuta alle condizioni epidemiologiche contingenti o attuali, ha reso necessaria, per ogni Istituzione Scolastica, l'adozione di un **Piano Scolastico di Didattica Digitale Integrata (DDI)**. Per DDI si intende la modalità digitale a distanza operata con gli strumenti digitali. **Nel primo ciclo di istruzione è la modalità alternativa alle attività didattiche in presenza, da adottarsi solo nell'ipotesi di nuovo lockdown.**


L'esperienza maturata nell'esperimento della Didattica a Distanza dello scorso anno scolastico, nonché il lavoro sinergico dei docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto nelle prime settimane di settembre, hanno consentito di predisporre il presente Piano DDI, come sintesi delle buone pratiche già sperimentate e di quelle che ci si auspica di realizzare.

## Quadro normativo di riferimento

**Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,** stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

**Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

**Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale



integrata. Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato **ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10**. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti

**In caso di nuovo lockdown, la progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.**

## Analisi del fabbisogno

La nostra istituzione scolastica rileverà il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per la connessione internet, per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Il Consiglio di Istituto definirà i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica e definirà i criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

## Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione delle diverse attività in presenza al lavoro a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli

più fragili pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per alunni più fragili si intende: per condizioni di salute certificate, per condizione emotive o socio-culturali e per disabilità.

-Per condizioni di salute, si attiveranno percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare;

-Alunni con condizioni emotive o socio culturali precarie, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si tenderà a privilegiare la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione e relazioni tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in eventuali incontri con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Le famiglie verranno informate sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI.

Per le situazioni di fragilità, l'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari.

## Gli strumenti da utilizzare

Di seguito sono indicati gli strumenti che i docenti, in funzione della personalizzazione dell'attività educativo-didattica, hanno stabilito di utilizzare in caso di sospensione dell'attività didattica per emergenza Covid 19:

- **Registro elettronico** già in dotazione negli anni scolastici precedenti, in cui devono essere indicati quotidianamente i compiti assegnati e tutte le comunicazioni alle famiglie.
- **Google G-Suite for education**, che fornisce gli applicativi:
  - **Hangouts meet**, per comunicare via chat e videoconferenza;
  - **Classroom** per creare classi virtuali, distribuire compiti e test, materiali e informazioni su un'unica piattaforma; tale applicazione facilita la comunicazione docente/studenti.
  - **Drive** per accedere, condividere e archiviare tutti i file in un'unica posizione, sicura e dallo spazio quasi illimitato.
- **Youtube** per caricare e condividere materiali didattici (documenti, video, ecc).
- **Mail istituzionale**
- **Libri di testo e/o libri digitali**
- **Libri di narrativa cartacei e/o digitali**

- **Computer, internet**
- **Telegram** (per agevolare la comunicazione con le famiglie che avessero difficoltà a utilizzare gli strumenti istituzionali)
- **Cellulari, tablet, chrome book**
- **File audio e/o video creati dai docenti e/o reperiti in rete**
- **Presentazioni PowerPoint, PDF, Word ...**
- **Immagini e/o fotografie**
- **Symwriter, software per la comunicazione aumentativa**

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado accedono autonomamente alle Classroom di G-Suite e partecipano alle lezioni secondo le indicazioni fornite dai docenti.

Inoltre, devono svolgere i lavori assegnati e consegnarli seguendo le modalità e le scadenze indicate dagli insegnanti.

## L'orario delle lezioni

Le lezioni in modalità a distanza prevedono una scansione temporale differente per ciascun ordine di scuola.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia si prevede una videoconferenza periodica di saluto, tesa a garantire le relazioni affettivo-emozionali; si prevedono inoltre non più di due nuove proposte didattiche a settimana.

Per gli alunni della Scuola Primaria le videoconferenze in modalità sincrona, per ogni lezione, avranno preferibilmente una durata non superiore ai 45 minuti, in ragione delle discipline e dell'età dei bambini. Si prevedono, nell'arco della settimana, in ogni classe, 15 ore di videoconferenze in modalità sincrona (10 ore per le classi prime), con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché in modalità asincrona.

Per i ragazzi della Scuola Secondaria di 1 grado le videolezioni in modalità sincrona dovranno avere ciascuna una durata massima di 55 minuti, per almeno 15 ore a settimana.

Il numero e la durata delle videolezioni in modalità asincrona sarà stabilita da ogni singolo docente il quale dovrà tener conto dello svolgimento dei programmi curricolari e delle esigenze dei piccoli gruppi e/o dei singoli alunni, al fine di garantire loro un sereno percorso didattico-disciplinare e affettivo-relazionale.

L'orario di servizio settimanale dei docenti rimane invariato come da CCNL. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporre l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

## Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate in caso di DDI (Didattica Digitale Integrata).

In tal caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e conservarli in formato digitale, senza doverli stampare.

Premesso ciò, elenchiamo una serie di strumenti utili che i docenti possono liberamente scegliere e utilizzare per le verifiche in situazione di DDI:

- **verifiche orali svolte in modalità sincrona in videoconferenza**; con la possibilità di avere anche dei feedback continui sulla base dei quali valutare gli apprendimenti degli alunni; a tali verifiche si attribuirà un peso minore (50%).
- **verifiche scritte su moduli Google**; Google Moduli nasce come un sistema di raccolta dati e informazioni, una sorta di *form* molto potente e flessibile da essere utilissimo per creare le verifiche;
- **uso della DB (Didattica Breve)**, una didattica centrata sull'essenzialità del linguaggio (diagrammi di flusso, mappe concettuali), sulla pulizia logica dei ragionamenti, assolutamente trasparente in ogni sua fase dell'azione insegnamento/apprendimento; inoltre facilita i raccordi fra le discipline;
- **metodologia della Flipped Classroom**, consistente nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline;
- **metodologia della Rimessa di report ed esercizi** da mandare su piattaforma: i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom o su bacheca, o in ogni altro luogo individuato dai docenti ( tipo la posta elettronica istituzionalizzata ), gli screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi;
- **l'apprendimento cooperativo**, una metodologia che, utilizzando piccoli gruppi (3-4 persone), attiva la cooperazione e si propone di massimizzare sia il processo di apprendimento, sia lo sviluppo delle abilità sociali. E' una modalità di gestione della classe centrata su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'uguaglianza delle possibilità di successo per tutti, indipendentemente dalla disabilità. Questa metodologia è adatta solo per i docenti che gestiscono non più di due classi. Essa potrà essere attivata in videoconferenza sincrona anche con più docenti e piccoli gruppi.
- **metodologia didattica Debate** che consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare. Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari.

## Alunni con bisogni educativi speciali

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

*Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). [...] Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. [Linee guida DDI – 2020]*

Per gli alunni DVA si sono valutati gli aspetti positivi e quelli di maggior difficoltà nati dall'esperienza della DaD nello scorso periodo scolastico.

Si reputa quindi fondamentale:

Proporre **momenti individuali di confronto** non solo con l'alunno ma anche con la **famiglia**, utili per individuare eventuali nuclei familiari in difficoltà, per valutare con i genitori la loro disponibilità nel rispondere alle richieste e la loro percezione del carico nella gestione scolastica dei figli, le loro attese nei confronti della scuola e il loro livello di collaborazione, soprattutto per instaurare un buon rapporto di fiducia, anche in previsione delle valutazioni

Sarà molto utile garantire il massimo della **prevedibilità**: a qualsiasi età è importante per i bambini e i ragazzi sapere con anticipo gli orari delle lezioni, la piattaforma da utilizzare, l'insegnante che vedranno o l'eventuale verifica, in quanto "prevedere" significa potersi organizzare e genera tranquillità. È inoltre importante lavorare sulla stessa piattaforma e che tutti gli insegnanti adoperino le stesse modalità: non tutte le famiglie o i ragazzi sono in grado di utilizzare in autonomia gli strumenti tecnologici a loro disposizione e spesso destreggiarsi tra diversi linguaggi e modalità crea confusione.

Utilizzare il mezzo tecnologico non solo a scopi didattici ma anche **relazionali**: è importante che non ci si dimentichi del prezioso momento dell'intervallo. Per tutti i bambini e ragazzi è un momento estremamente importante nell'arco della giornata e difficilmente riproponibile a casa. Per esempio si potrebbero organizzare brevi chiamate in piccoli gruppi per poter realizzare semplici giochi di società: il tempo della scuola non è solo scuola, ma anche confronto con i pari, in presenza di una persona adulta (l'insegnante) che possa mantenere la relazione a un livello più maturo.

Tentare di favorire la **creatività** a più livelli: dare modo ai ragazzi di cimentarsi nello studio attraverso strumenti non convenzionali. I ragazzi che si sono maggiormente adattati a questo isolamento sono quelli

che hanno potuto utilizzare la loro creatività per rispondere alle richieste scolastiche (come per esempio creando presentazioni, ricerche, approfondimenti, brevi video da ideare e montare su specifici argomenti, creazione di fumetti). La creatività è utilizzabile a tutti i livelli: i bambini più piccoli possono raccontarsi attraverso disegni o piccole creazioni, i più grandi attraverso la musica, i fumetti o altro. Inserire questi linguaggi all'interno del contesto scolastico potrebbe nutrire la motivazione allo studio e favorire l'apertura e dunque il contrasto all'isolamento che questa situazione necessariamente ha posto.

Favorire la **collaborazione** tra tutti gli alunni in piccoli gruppi eterogenei dinamici e mutevoli: è importante la turnazione dei partecipanti per poter arricchire le relazioni all'interno della classe, che ci sia suddivisione equa dei compiti e si identifichino i ruoli e che, per quanto possibile, i bambini/ragazzi possano esprimere al meglio le singolari potenzialità e le attitudini personali (come creatività, problem solving, aumento dei tempi attentivi, capacità di collaborazione, apprendimento didattico). Lavorare sulla relazione tra pari aumenta la motivazione e rende gli alunni attivi, interattivi e competenti all'interno del contesto scolastico. Per i bambini più piccoli pensare a una turnazione più prolungata per favorire la creazione di un gruppo di lavoro funzionale e non generare troppa confusione, per i più grandi sarebbe utile una turnazione più serrata per potersi sperimentare con le diverse personalità dei compagni.

Pensare a **feedback valutativi** specifici: è importante che l'alunno sappia del suo operato e del motivo per cui è stato dato un determinato giudizio. Sarebbe molto utile esplicitare le modalità valutative e ripensare insieme all'alunno come e cosa sia possibile recuperare la volta successiva (favorire processi metacognitivi e di autoconsapevolezza). Le valutazioni a distanza impongono all'insegnante di riporre una grande fiducia nei confronti del bambino o ragazzo, in quanto si ha la sensazione di avere meno il controllo della situazione: pensiamo che rendere l'alunno più consapevole di sé lo renda più responsabile e motivato a dimostrare le sue reali competenze. Si potrebbe pensare inoltre a un tipo di valutazione più indiretta: per esempio valutando l'operato di un alunno all'interno di gruppo di lavoro o di fronte a ricerche e spiegazioni alla classe e non solo attraverso verifiche e interrogazioni.

*[Scuola: riflessioni per la ripresa - UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – CSCA – Milano e Verdello]*

Le azioni degli insegnanti possono allora indirizzarsi verso:

- Integrazione della didattica tradizionale con la didattica digitale per lo sviluppo delle competenze e di una maggiore autonomia. Fare pratica in classe al fine di acquisire competenze e familiarità con gli ambienti e gli strumenti individuati dai docenti per le proposte didattiche.
- Condivisione di strumenti inclusivi che favoriscano la continuità didattica tra una classe e l'altra e fra ordini di scuola (CAA)
- Sostegno ai genitori nel ruolo di mediatori, tendere quindi ad abbassare il livello di stress a carico delle famiglie che si trovino in difficoltà nella gestione degli alunni rispetto, ad esempio, al rifiuto delle modalità per la nuova didattica; al reperimento di strumenti e conoscenze per affiancare i propri figli durante lo studio, ecc.
- Monitoraggio degli atteggiamenti dei bambini a casa rispetto alla nuova modalità di didattica; individuare le difficoltà da un punto di vista motivazionale e cognitivo e rielaborare proposte adeguate alla nuova situazione
- Proposte di attività in modalità asincrona, affinché la famiglia riesca a coinvolgere l'alunno quando egli manifesta una maggiore attenzione



- Organizzazione di momenti” ricreativi” in piccoli gruppi per favorire la relazione tra pari (semplici laboratori, merende a distanza, piccole letture, conversazioni, ...)
- Rinforzo costante agli alunni attraverso feedback emotivi – motivazionali, affinché si sentano accolti e valorizzati per le loro capacità nella Classroom
- Inserimento e condivisione degli elaborati dell’attività svolta a casa nell’aula virtuale
- Redazione di un “diario di bordo” come strumento di supporto all’attività di osservazione, documentazione e per mantenere memoria sulle esperienze vissute dall’alunno. Il diario di bordo potrà contenere in particolare oltre alla descrizione dell’attività proposta, i comportamenti osservati, i materiali prodotti e i commenti della famiglia.

## Privacy

Nell’ambito della Didattica Digitale Integrata, la tutela della privacy riveste un ruolo particolarmente importante. Il trasferire la classe dall’ambiente reale all’aula virtuale, comporta una maggiore esposizione al rischio di diffusione di dati sensibili. In relazione a ciò l’Istituto, nella messa in opera della didattica a distanza integrata, si atterrà a quanto stabilito ne.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI ED I DOCENTI IN RELAZIONE ALL’ADOZIONE DI STRUMENTI DI DIDATTICA A DISTANZA

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N.196/2003 E EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Documento di EPOLICY GENERAZIONI CONNESSE

Nei successivi documenti di cui l’Istituto vorrà dotarsi in ottemperanza alla tutela della privacy e dei dati personali, in relazione alla gestione dell’emergenza sanitaria in atto.

Gli insegnanti dell’Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico, quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie sono tenute a prendere visione delle varie informative relative alla tutela della privacy, sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI. Viene inoltre chiesto la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull’utilizzo di immagini e video per scopi didattici.

Tutte le informazioni sui trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle attività istituzionali del nostro istituto sono pubblicate nel sito istituzionale al link

<http://scuolasettimo.edu.it/index.php/privacy>

[http://scuolasettimo.edu.it/attachments/article/2584/Informativa%20protezione%20dati%20didattica%20a%20distanza\\_signed.pdf](http://scuolasettimo.edu.it/attachments/article/2584/Informativa%20protezione%20dati%20didattica%20a%20distanza_signed.pdf)

<http://scuolasettimo.edu.it/attachments/article/2660/IC%20Settimo%20S.P.%20EPolicy%20Generazioni%20Connesse.pdf>

## Rapporti scuola-famiglia

In questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria è importantissimo mantenere un contatto con gli alunni e le loro famiglie. Riacciandoci all'esperienza del precedente anno scolastico, per un futuro buon funzionamento della Didattica a Distanza Integrata, considerando la giovane età della maggior parte dei nostri alunni ed avere così la massima collaborazione tra il corpo docente ed i genitori dei nostri alunni, riteniamo cruciale il ruolo dei rappresentanti di classe e di sezione che possono fare da ponte nelle comunicazioni scuola-famiglia.

Essi rappresentano un punto di approdo e di rilancio delle comunicazioni relative alla organizzazione del servizio; sono importanti per mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe o sezione e spesso utili ad intercettare i bisogni delle famiglie, soprattutto con particolare riguardo verso le situazioni più fragili o con meno opportunità, dando così la possibilità alla scuola di intervenire per colmare eventuali disagi.

Si segnala anche l'opportunità di organizzare videoconferenze dedicate al confronto e allo scambio, le quali sicuramente concorreranno a rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, consolidando così quel clima di reciproca vicinanza e fiducia e rappresenteranno anche, non ultima in ordine di importanza, l'occasione per una verifica degli apprendimenti.

## Formazione dei docenti e del personale assistente e tecnico

Visto il periodo di emergenza è opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del piano della formazione personale attività che rispondano alle esigenze formative per l'attuazione di una didattica a distanza.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione: a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

*Approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto il 18 settembre 2020.*